



“Museo MAEC – Riallestimento delle sale interessate ai lavori di realizzazione del nuovo impianto di condizionamento, di efficientamento energetico e riqualificazione informatica – Allestimento della Collezione Egizia”

Progetto finanziato nel quadro del POR FESR Toscana 2014-2020

I lavori sono stati resi possibili grazie ad un cofinanziamento tra il Comune di Cortona e il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale POR FESR 2014-2020 – Asse 5 Azione 6.7.1 Progetto tematico “Gli Etruschi in Toscana le città dell’Etruria”.

I lavori hanno interessato, al piano secondo dello storico Palazzo Casali, presso il Museo dell’Accademia Etrusca e della città di Cortona MAEC, l’allestimento della collezione Egizia in sale restaurate e dotate di tutti gli impianti tecnici funzionanti, compreso quello di climatizzazione con controllo attivo della temperatura e dell’umidità relativa.

Il progetto espositivo della sezione Egizia conferma e approfondisce la ricerca di un linguaggio espositivo concretizzatosi nel 2005 con l’apertura, ai piani interrati del Museo, della sezione dedicata alla Città Etrusca e Romana di Cortona e poi continuata con la ricca esperienza di mostre realizzate successivamente all’interno del MAEC in collaborazione con le più importanti istituzioni museali europee (Ermitage, Louvre, British).

L’allestimento interpreta il rapporto tra il contenuto specifico della collezione Egizia e il contesto in cui si colloca, rappresentato dal collezionismo storico dell’Accademia Etrusca di Cortona, con un articolato progetto espositivo e grafico, accompagna il visitatore all’interno di un racconto che lo spinge ad approfondire la conoscenza del mondo egizio, attraverso un percorso tra le opere esposte, al tempo stesso suggestivo e conoscitivo.

Lungo il percorso espositivo, la grafica accompagna il visitatore ad attraversare la storia della proposta museale, segna, con un ritmo incalzante, il passaggio da un’introduzione sulla generale questione della collezione e del collezionismo, al racconto della quotidianità degli egizi, documentati nella prima sala, fino alla drammaticità della morte e della mummificazione, nella seconda

<https://goo.gl/maps/UUr2i35xyt3ENQoM6> (Fare collegamento link)